



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

Piazza della Chiesa, 83 – Sesto F.no

pievedisesto@alice.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

III Domenica del T. O. anno B – 21 gennaio 2018

Liturgia della Parola: *Gn 3,1-5,10; **Cor 7,29-31; ***Mc 1,14-20

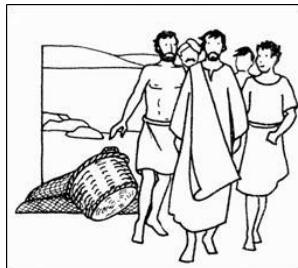
La preghiera: Fammi conoscere, Signore, le tue vie.

Convertitevi ...

Le prime domeniche del tempo ordinario continuano a presentarci gli elementi fondamentali di una prospettiva cristiana della nostra vita: dopo la vocazione adesso è la volta della conversione. Ricordarci che tutta la nostra esistenza è segnata, in modi diversi, da questo atteggiamento della conversione così da farne una costante e non un episodio. Le letture di questa domenica ci consentono di esplorarne alcuni aspetti - non tutti - lasciandoci il compito di approfondirli ed ampliarli attraverso le nostre esperienze quotidiane.

Annuncia loro quanto ti dico

La lettura tratta dal libro di Giona ci mostra la relazione tra Dio e gli uomini in un modo apparentemente lineare: Dio sa che gli abitanti di Ninive tengono delle condotte malvagie; invia il profeta Giona ad annunciare un severissimo castigo; gli abitanti di Ninive prendono coscienza del male che fanno, si pentono e fanno penitenza; Dio gli perdonà il male commesso e non mette in atto la minaccia del castigo. Solo alla fine del libro di Giona nel dialogo tra lui e Dio verremo a sapere che l'intenzione di Dio non era di punire e distruggere perché irato contro i Niniviti, ma di offrire un'occasione di salvezza perché preoccupato per loro. Qui la conversione si mostra nel suo aspetto più classico, nel significato che solitamente gli diamo, cioè accorgerci del male compiuto, smettere di farlo, imparare a compiere il bene. Anche il momento iniziale, la presa di coscienza del male che abbiamo fatto o stiamo facendo, è posta sotto una motivazione classica: nasce dal timore per le possibili conseguenze. Tuttavia già si manifesta anche un altro elemento che piano



piano acquisterà nella Bibbia un grande rilievo: la conversione è sostenuta dalla fiducia che Dio perdonà coloro che sinceramente si pentono e tentano di cambiare vita. Senza questa fiducia ogni sforzo di volgersi al bene sarebbe inutile. È comunque un passaggio importante da considerare, Paolo - giusto per fare un esempio - nella Lettera agli Efesini (cfr. Ef 4,20-32) pone questa conversione come condizione fondamentale per giudicare della verità del battesimo ricevuto.

...e credete al Vangelo

Con il Vangelo questo significato di conversione si amplia. Certo l'annuncio che per Marco segna l'inizio della predicazione di Gesù sembra suonare molto simile alla predicazione del Battista: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo», un appello alla conversione del cuore, a un ritorno a Dio attraverso l'obbedienza alla Legge, motivata dall'urgenza del tempo che appare prossimo a concludersi e trovare compimento nell'avvento del Regno di Dio. Forse questa poteva essere l'impressione suscitata da queste parole: un proseguimento della predicazione iniziata dal Battista. Ma già si annuncia una novità che si manifesterà piano piano nella vita di Gesù con i discepoli: conversione è soprattutto sequela di Gesù, è lasciarsi interrogare e mettere in discussione dalle sue parole, dai suoi gesti, dal suo stile di vita e di relazione con gli uomini e le donne che incontra. La conversione inizia a rivelarsi come imitazione di Cristo.

Come poteva suonare questo appello di Gesù alle orecchie di coloro che già erano divenuti credenti e che ascoltavano il testo di Marco se non come uno stimolo a continuare il proprio

cammino di fede o a ricominciarlo se mai l'avessero interrotto? È quella situazione dinamica che per Paolo è la “vita nuova in Cristo”, la vita secondo lo Spirito Santo, secondo la grazia. Cammino da compiere continuamente, non meta raggiunta.

Andare dietro a Gesù

Conversione continua, allora, come attenzione costante perché spesso il male entra nelle nostre vite a piccoli passi, quasi inavvertibili a chi non ha sviluppato una sensibilità adeguata grazie all’ascolto della Parola e all’azione dello Spirito Santo. Sensibilità che si nutre anche di conoscenza contro l’ignoranza, di onestà intellettuale contro la

strumentalizzazione, di memoria storica contro le dimenticanze e superficialità, di ricerca di verità contro le facili opinioni e gli slogan, di ragionevolezza contro isterie. Così la prima reazione che dovrebbero suscitare espressioni e pensieri come «difesa della razza», «razza bianca» opposta alle altre (quali altre? Esiste solo un’unica razza umana), prima ancora del legittimo sdegno, è l’interrogarsi su quanto questi pensieri possano trovare casa in noi, possano attecchire nel nostro cuore, possano trovare eco in battute, in barzellette, in parole dette senza pensare. Questa è la conversione alla ricerca del Regno e della sua giustizia (cfr. Mt 6,33) di cui noi e il mondo abbiamo bisogno. (d. Stefano Grossi)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Sotto il loggiato la Comunità di S. Egidio chiede sostegno per le proprie iniziative.

FESTA DI SAN SEBASTIANO

Giornata di preghiera e comunione con la nostra Confraternita di Misericordia, ringraziando il Signore per il servizio e per affidare a Lui l’opera della Confraternita.

Alla fine di ogni Messa di oggi saranno distribuiti i panini benedetti.

Oggi DOMENICA 21 GENNAIO

Ore 18.00 – s. Messa in Pieve

con VESTIZIONE dei confratelli

A seguire rinfresco presso la sede.

† I nostri morti

Araldi Altero, di anni 77, via Brunelleschi 47; esequie il 15 gennaio alle ore 10,45.

Buti Gisa, di anni 90, piazza del Mercato 18; esequie il 16 gennaio alle ore 9,30.

Contini Laura, di anni 50, via Gramsci 398; esequie il 18 gennaio alle ore 11.

Grossi Anna, di anni 93, via 2 giugno 29; esequie il 19 gennaio alle ore 9,30.

Borgheresi Moreno, di anni 54, via Cellini 54; esequie il 20 gennaio alle ore 9,30.

Calendari dalla dott.ssa Leonardi

Sono ancora disponibili i calendari di Maung maung Tin; in sacrestia o in archivio al prezzo di € 10. Il ricavato per sostenere il lavoro di Elisabetta Leonardi in Thailandia.

Indicazioni sulla ricezione dell’Eucarestia

Nel corso dell’incontro del parroco con i ministri straordinari dell’Eucarestia è emersa l’esigenza di dare alcune indicazioni su “come si riceve l’Eucarestia” durante la messa. Confrontandosi tra ministri e sacerdoti, ci siamo accorti che spesso alcuni fedeli fanno la comunione” nelle maniere più disparate”, talvolta anche non consumando la particola (l’ostia consacrata) davanti al ministro, ma, tenendola in mano, dopo essersi incamminati per tornare a posto. Pertanto ci sembra opportuno ricordare che:

- ci si accosta con atteggiamento di raccoglimento e devozione rispondendo amen quando ci viene mostrato: “il Corpo di Cristo.”
- La comunione si può ricevere direttamente sulle labbra o in mano.
- se si riceve nelle mani va “accolta sul palmo”, con le mani soprammesse, non parallele, e all’altezza del petto
- non va “afferrata al volo” con le dita, ma appunto ricevuta sul palmo
- **va accostata alla bocca e consumata davanti al ministro** da cui si è ricevuta.

Catechesi degli Adulti

Ogni Lunedì alle 18,30, nel salone la catechesi con *don Daniele* sulla **Lettera ai Colossei**.

Corso per la cresima

Il primo degli incontri per adulti in preparazione alla Cresima sarà **mercoledì 24 gennaio** alle ore 21,15. Saranno in genere ogni mercoledì.

La cresima sarà amministrata il 19 maggio

CAMMINO SINODALE SULL'EVANGELII GAUDIUM

Il prossimo incontro interparrocchiale sarà
**Lunedì 5 febbraio
dalle ore 19,00 alle 22,00.**

Ci troveremo insieme all'Immacolata e a Padule
presso la parrocchia dell'Immacolata.

Al termine ci sarà la cena condivisa.

Il confronto è sui temi:

DISINTERESSE

Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri (Fil 2,4) Con queste parole Paolo ci chiama a cercare la felicità di chi ci sta accanto, perché l'umanità del cristiano è sempre in uscita, non è narcisistica e autoreferenziale. Quando infatti il nostro cuore è ricco e soddisfatto di se stesso allora non ha più posto né per Dio, né per i fratelli. La Chiesa più che guardare a se stessa deve uscire per scoprire e riconoscere Dio che la precede e già agisce in questo mondo. Una Chiesa che pensa a se stessa e ai propri interessi sarebbe triste! Non lasciamoci rubare l'entusiasmo missionario! (EG 80) Questo è il movente definitivo, il più profondo, il più grande, la ragione e il senso ultimo di tutto il resto. Si tratta della gloria del Padre, che Gesù ha cercato nel corso di tutta la sua esistenza. Se siamo missionari è anzitutto perché Gesù ci ha detto: «In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto» (Gv 15,8). Al di là del fatto che ci convenga o meno, che ci interessi o no, che ci serva oppure no, al di là dei piccoli limiti dei nostri desideri, della nostra comprensione e delle nostre motivazioni, noi evangelizziamo per la maggior gloria del Padre che ci ama. (EG 267) (*dal Discorso di Papa Francesco a Firenze*)

L'OPZIONE PER I POVERI

Per la Chiesa l'opzione per i poveri è una categoria teologica prima che culturale, sociologica, politica o filosofica. Dio concede loro «la sua prima misericordia». Questa preferenza divina ha delle conseguenze nella vita di fede di tutti i cristiani, chiamati ad avere «gli stessi sentimenti di Gesù» (Fil 2,5). [...] Per questo desidero una Chiesa povera per i poveri. Essi hanno molto da insegnarci. Oltre a partecipare del sensus fidei, con le proprie sofferenze conoscono il Cristo sofferente. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro. La nuova evangelizzazione è un invito a riconoscere la forza salvifica delle loro esistenze e a porle al centro del cammino della Chiesa. Siamo chiamati a scoprire

Cristo in loro, a prestare ad essi la nostra voce nelle loro cause, ma anche ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli e ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro. (EG 198) (*dal Discorso...*)

Corsi prematrimoniali

Il secondo corso matrimoniale è iniziato Giovedì 18 gennaio e sarà svolto presso la parrocchia dell'Immacolata. Il terzo corso avrà inizio venerdì 13/4/2018 nel salone parrocchiale della Pieve. Le iscrizioni per i corsi in archivio alla Pieve dalle ore 10,00 alle 12,00 tel 0554489451.

ORATORIO PARROCCHIALE

Catechismo:

*Sabato 27 gennaio dalle 10.30 alle 12.30: incontro dei bambini del **catechismo di III elementare** e in parallelo in contro coni genitori nel salone.

***Incontri di formazione per catechisti:**

Lunedì 22 gennaio, ore 21.00 – sui **doni dello Spirito Santo**

Martedì 30 gennaio, ore 21.00 – sul capitolo 3 della Genesi

*Incontro per i genitori dei bambini **di V elementare:** venerdì 26 gennaio alle 21.15 nel salone parrocchiale.

Oratorio del sabato

Ogni sabato dalle 15.30 alle 18.00.

Martedì 23 gennaio ore 21.00 - incontro con gli animatori già in preparazione alla Festa di Carnevale che sarà il 10 febbraio.

I cresimandi al Duomo di Firenze

- 27 gennaio 2018

Per i ragazzi di II media: alle ore 14,15 ritrovo alla stazione di Sesto Fiorentino. Incontro con il Vicario Episcopale e visita al Duomo Al termine Celebrazione Eucaristica. Rientro entro le 19,30. Portare due biglietti per il treno. Sono invitati anche i genitori.

Festa dei giovani del vicariato

Martedì 13/2 dalle ore 19,00 alle 22,00 con cena. Per i ragazzi delle superiori, presso la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano.

MARCIA DELLA PACE 2018
Per ragazzi, giovanissimi, Giovani e adulti
Domenica 28 gennaio

ORE 14,30 ritrovo davanti alla Basilica

della SS: Annunziata

Ore 15,30 Basilica di San Lorenzo

Ore 16,30 Badia Fiorentina

In ogni tappa sosteremo per un momento di preghiera.

SINODO DEI GIOVANI

E online il portale www.velodicoio.it, un progetto messo a punto dal Servizio Nazionale per la pastorale giovanile della Cei per esplorare ambizioni, speranze e paure delle giovani generazioni e offrire loro una opportunità di espressione in vista della XV Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi, che si terra dal 3 al 28 ottobre 2018 sul tema “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”. Non si tratta di un sondaggio, spiega una nota della Conferenza episcopale italiana, bensì di uno strumento che vuole favorire un confronto di gruppo - a scuola, in università, nei gruppi parrocchiali e in quelli informali - su alcune tematiche centrali nella vita dei giovani, raccolte intorno a dieci parole chiave: ricerca, fare casa, incontri, complessità, legami, cura, gratuita, credibilità, direzione, progetti. Ogni giovane tra i 16 e i 29 anni può esprimersi nei tempi e con i linguaggi che preferisce, grazie alla estrema duttilità dello strumento predisposto e alla riservatezza che esso garantisce ai partecipanti. La Chiesa italiana dedica a questo speciale ascolto dei giovani i mesi da gennaio a maggio, utilizzando soprattutto lo strumento del portale. A giugno le singole diocesi rifletteranno sul materiale raccolto per arrivare ad una sintesi che apra a nuove prospettive per la pastorale giovanile. Dal 3 al 10 agosto da tutte le diocesi partiranno una serie di pellegrinaggi che confluiranno, l'11 e 12 agosto, in un grande incontro con Papa Francesco a Roma. «Siamo tutti d'accordo sulla necessità di metterci in ascolto dei giovani – spiega don Michele Falabretti, responsabile del Servizio Nazionale per la pastorale giovanile – ma, come fare? Questo portale vuole offrire a tutti la possibilità di riconoscere nell'esperienza di vita di ogni persona il punto di partenza per un confronto alla pari, dove esiste un terreno comune che non sono le opinioni, ma le dinamiche più profonde della vita».

In Diocesi



**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI**

18-25 GENNAIO 2018

“Potente è la Tua mano, Signore” (Es. 15,6)

In bacheca e nei pieghevoli sul tavolo entrando in chiesa a sinistra, tutti i dettagli degli eventi.

Di seguito solo alcuni appuntamenti.

► **LUNEDI' 22 GENNAIO ore 18.00** Chiesa

Inglese di St. Mark, Via Maggio, 16

► **MARTEDÌ 23 GENNAIO ore 18.00**

Chiesa Evangelica Battista, Via Borgo

► **MERCOLEDÌ 24 GENNAIO ore 17.00**

Sala della Comunità Evangelica Luterana,
Via de' Bardi, 20

**IL VANGELO DELLA VITA,
GIOIA PER IL MONDO
VENERDÌ 2 FEBBRAIO**

“Il coraggio delle scelteNon scontate”

Incontro con i giovani delle scuole medie superiori

Cinema Teatro Odeon ,

Piazza Strozzi Firenze ore 9,00-12,30

Introduce e Coordina Andrea Cuminatto. Testimonianze di Fr. Ibrahim Alsabagh parroco della comunità latina di Aleppo, Lorenzo Bini, Elena e Mariella

**DOMENICA 4 FEBBRAIO
IL VANGELO DELLA VITA
GIOIA PER IL MONDO**

Ore 15,00 Cenacolo di Santa Croce Firenze

Coordina l'incontro Andrea Cuminatto. Interventi di Fr. Ibrahim Alsabagh (parroco della Comunità latina di Aleppo), Domenico Agasso (giornalista de “La Stampa”, Maria Luisa di Ubaldo (coordinatrice Centri Aiuto alla vita di Roma)

Visita guidata, a cura di Alessandro Bicchi, al capolavoro L'Ultima Cena di Giorgio Vasari, recentemente restaurata, a cinquant'anni dall'alluvione di Firenze.

ore 18.00 Santa Messa presieduta dal Card.

Giuseppe Betori